

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2019, n. 973.

Sisma 15 dicembre 2009 - Art. 7, comma 2, dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 - Ulteriore finanziamento interventi fascia C - Modalità e procedure.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Sisma 15 dicembre 2009 - Art. 7, comma 2, dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 - Ulteriore finanziamento interventi fascia C - Modalità e procedure."** e la conseguente proposta del Presidente Fabio Paparelli;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto della stima delle risorse finanziarie necessarie al completo finanziamento dei residuali interventi da realizzare sugli edifici collocati nella fascia prioritaria c) prevista all'art. 11, comma 1 dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, per i quali risulta verificata la condizione di concedibilità del contributo stabilita all'art. 4, comma 1, lettera a) del medesimo allegato, pari ad euro 1.330.367,05, come riportata nell'allegato 1 alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

2) di prendere atto delle risorse disponibili, per l'esercizio finanziario 2019, al bilancio regionale di previsione 2019-2021 assestato, approvato con D.G.R. n. 940/2019, pari ad euro 1.110.202,10, destinate al finanziamento degli interventi di ricostruzione degli edifici privati;

3) di autorizzare, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, i Comuni interessati dal sisma del 15 dicembre 2009 a finanziare i residuali interventi da realizzare sugli edifici collocati nella fascia prioritaria c) di cui al punto 1, nei limiti degli importi massimi riportati nella sottostante tabella e determinati, sulla base delle risorse disponibili, secondo i seguenti criteri:

— finanziamento totale dell'importo stimato per n. 3 edifici con rapporto percentuale UI del 33,00%, pari ad euro 630.389,33;

— finanziamento parziale dell'importo stimato per n. 2 edifici con rapporto percentuale UI del 25,00%, pari ad euro 699.977,72, sulla base alla residua disponibilità di euro 479.812,77 da ripartire proporzionalmente fra gli edifici medesimi;

Comune	Numero Edificio	Rapporto tra UI adibite ad attiv. produtt./ UI totali edificio	Stima fabbisogno	Importo max finanziato con il presente atto
DERUTA	2047	33,00%	€ 161.930,27	€ 161.930,27
MAGIONE	7025	33,00%	€ 344.824,50	€ 344.824,50
MARSCIANO	5153	33,00%	€ 123.634,56	€ 123.634,56
Totali			€ 630.389,33	€ 630.389,33
MARSCIANO	5042	25,00%		€ 138.427,31
PERUGIA	6060	25,00%	€ 498.032,22	€ 341.385,46
Totali			€ 699.977,72	€ 79.812,77
Totali generali			€ 1.330.367,05	€ 1.110.202,10

4) di stabilire che alle necessità per il finanziamento degli interventi di cui al punto 3, pari ad euro 1.110.202,10, verrà fatto fronte con le risorse finanziarie assegnate dal piano di riparto approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 8 aprile 2013, n. 292, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta regionale n. 1550 del 28 dicembre 2018, ai settori di intervento "Edifici privati" (Fondi statali) ed "Edifici privati" (Fondi regionali) e riscritte come stanziamento di competenza 2019 nel bilancio regionale 2019-2021 come segue:

Capitolo	Descrizione	Stanziamento competenza 2019
07067_s	Interventi ricostruzione pesante edifici privati (Fondi statali)	€ 428.402,04
07072_s (N.I.)	Interventi ricostruzione pesante edifici privati (Fondi regionali)	€ 681.778,68
	Totali	€ 1.110.202,10

5) di autorizzare il dirigente della UOT Ricostruzione post sisma ed emergenze ad assumere con proprio atto i necessari impegni a bilancio regionale, nei limiti delle risorse disponibili e dei finanziamenti autorizzati al punto 3) del presente atto per ogni singolo Comune;

6) di dare atto che l'erogazione a favore dei Comuni dei fondi per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dagli stessi Comuni per gli interventi finanziati in attuazione di quanto stabilito dal punto 3) del presente atto, sarà effettuato secondo quanto disposto dall'articolo 17 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, previa acquisizione, da parte della Regione Umbria, della rendicontazione degli importi concessi ed erogati dai Comuni agli aventi diritto;

7) di dare atto che la disponibilità finanziaria residua sulle risorse assegnate al settore di intervento "Edifici privati" dal piano di riparto approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 8 aprile 2013, n. 292 e ss.mm.ii., dopo il finanziamento autorizzato con il presente atto, risulta pari ad euro 416.943,06:

risorse assegnate dal piano di riparto			€ 34.185.139,64
finanziamento fasce a) e b)		€ 26.361.056,14	
finanziamento fascia c)	Rapp. UI = 1 €	3.418.969,37	
0,50 < Rapp. UI < 1	€ 2.877.968,97		
totale fabbisogno interventi già finanziati		€ 32.657.994,48	€ 32.657.994,48
finanziamento fascia c)	Rapp. UI = 0,33	€ 630.389,33	
	Rapp. UI = 0,25	€ 479.812,77	
totale finanziato con il presente atto		€ 1.110.202,10	€ 1.110.202,10
disponibilità residua dopo l'adozione del presente atto			€ 416.943,06

8) di rinviare a successivo provvedimento il finanziamento completo degli edifici parzialmente finanziati con il presente atto, subordinatamente alla iscrizione negli esercizi finanziari 2020 e 2021 del bilancio di previsione della Regione delle risorse necessarie, stimate in euro 220.164,95;

9) di rinviare a successivo atto il finanziamento degli ulteriori interventi collocati nelle fasce prioritarie d), subordinatamente all'accertamento delle eventuali ulteriori disponibilità finanziarie;

10) di stabilire che entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione i Comuni procedono alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti finanziabili, dandone comunicazione agli stessi con PEC o lettera raccomandata;

11) di dare atto che i Comuni determinano con proprio provvedimento, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, l'importo delle concessioni contributive relative agli interventi finanziati con il presente atto, previo espletamento dell'attività istruttoria volta a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità a contributo previste dalla citata deliberazione oltre che dalla deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2013, n. 697, nonché a definire l'importo della spesa ammissibile a contributo nei limiti di quanto finanziato dal presente atto;

12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013;

13) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Presidente
PAPARELLI

(su proposta del Presidente Paparelli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma 15 dicembre 2009 - Art. 7, comma 2, dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 - Ulteriore finanziamento interventi fascia C - Modalità e procedure.

Premesso:

— che il giorno 15 dicembre 2009 i territori dei comuni di Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Magione, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Panicale, Perugia, Piegaro, San Venanzo e Torgiano sono stati interessati da un grave evento sismico che ha provocato ingenti danni al patrimonio edilizio sia pubblico che privato;

— che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 è stato dichiarato per i predetti territori lo stato di emergenza, prorogato, da ultimo, al 31 dicembre 2012 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011;

Visto l'articolo 67 sexies del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, con il quale sono state assegnate alla Regione Umbria risorse per complessivi 35 milioni di euro per gli interventi di riparazione del danno e miglioramento sismico o rafforzamento locale degli edifici gravemente danneggiati dal sisma del 15 dicembre 2009, ad integrazione dell'importo complessivo di euro 10.218.816,98 derivante alla stessa Regione Umbria dall'imposta sulla benzina per autotrazione, disposta dalla medesima Regione, per l'anno 2012, con legge regionale 9 dicembre 2011, n. 17 e confermata, per l'anno 2013, con legge regionale 20 dicembre 2012, n. 26;

Visto il piano di riparto delle risorse adottato con la deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2013, n. 292, come variato da ultimo dalla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 1550, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 2 del 9 gennaio 2019 nella quale sono state ripartite tra i vari settori di intervento le risorse finanziarie a disposizione per gli interventi di ricostruzione in seguito al sisma del 15 dicembre 2009;

Atteso che la contabilità speciale n. 5427 intestata al Presidente della Regione Umbria è stata prorogata al 31 dicembre 2017 con ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione civile n. 314 del 20 gennaio 2016;

Vista la determina dirigenziale n. 2124 del 5 marzo 2018 avente ad oggetto "Atto di ricognizione amministrativo contabile e trasferimento fondi al bilancio regionale" con la quale si è trasferita la somma di euro 10.495.471,12 dal conto speciale di tesoreria n. 5427 intestato alla Presidente della Regione Umbria al conto di tesoreria unico della Regione Umbria aperto presso la Banca d'Italia;

Visto il decreto della Presidente della Giunta regionale n. 11 del 13 marzo 2018 che ha trasferito al conto di Tesoreria unica intestato alla Regione Umbria l'importo di euro 10.495.471,12;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 300 del 4 aprile 2018 avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, per iscrizione fondi derivanti dalla chiusura della Contabilità speciale n. 5427 relativa agli interventi connessi al sisma 2009", con la quale è stata allocata nel bilancio regionale la somma di euro 10.495.471,12 derivante dal trasferimento alla Regione Umbria di parte della somma residua sul conto di contabilità speciale n. 5427 alla chiusura del medesimo;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1550 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Sisma del 15 dicembre 2009 - Situazione finanziaria al 31 dicembre 2018 - Variazione ai piani di riparto dei fondi emergenziali e di ricostruzione di cui alla D.D. n. 2206/2016 e alla D.G.R. n. 18/2016 - Proroga contributo autonoma sistemazione per l'anno 2019", pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 2 del 9 gennaio 2019, con la quale tra l'altro è stata accertata una disponibilità alla data del 28 dicembre 2018 pari ad euro 1.501.491,98, di cui euro 1.079.197,94 sulla voce "PIR di Spina - Interventi su UMI" (Fondi regionali) ed euro 422.294,04 sulla voce "Edifici privati" (Fondi statali), e stabilito di:

- allocare la somma di euro 30.307,66 alla voce "PIR poteri sostitutivi";
- allocare la somma di euro 1.048.890,28 alla voce "Edifici privati" (Fondi regionali);
- confermare la somma di euro 422.294,04 fra le disponibilità della voce "Edifici privati" (Fondi statali);

Vista la nota prot. 6009 dell'11 gennaio 2019 inviata al Servizio Bilancio e finanza con la quale, in riferimento alle economie di competenza dell'anno 2018 dei fondi trasferiti a seguito della chiusura della C.S. 5427 (Sisma 2009), si è trasmesso il cronoprogramma dei pagamenti riferito agli anni 2019-2021 e richiesta l'iscrizione dei necessari fondi al bilancio regionale 2019-2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 72 del 28 gennaio 2019 avente ad oggetto "Risultati di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 - aggiornamento Allegati 8 e 12 al bilancio di previsione 2019-2021 (legge regionale 27 dicembre 2018, n. 13), ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii", pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 8 del 13 febbraio 2019, con la quale è stato previsto l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto 2018;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2886 del 26 marzo 2019 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2018 relative alle risorse derivanti dalla chiusura della contabilità speciale 'Sisma 2009'", con la quale, tra le altre cose, è stato istituito il capitolo 07072_S "Utilizzo fondi contabilità speciale n. 5427 sisma 2009 - Fondi art. 2, L.R. 17/2011 edifici privati" e sono state allocate per l'esercizio 2019 le risorse previste dal cronoprogramma dei pagamenti di cui alla nota prot. 6009 dell'11 gennaio 2019 come di seguito indicato relativamente al settore della ricostruzione degli edifici privati:

Capitolo	Descrizione	Stanziamento competenza 2019
07067_s	Interventi ricostruzione pesante edifici privati (Fondi statali)	€ 428.423,42
07072_s (N.I.)	Interventi ricostruzione pesante edifici privati (Fondi regionali)	€ 681.778,68
Totali		€ 1.110.202,10

Vista la legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 recante “Norme per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 15 dicembre 2009”, che disciplina la programmazione e l’attuazione degli interventi necessari per la ricostruzione e il ripristino degli immobili privati e delle opere pubbliche danneggiati dal citato evento sismico;

Vista la delibera della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 25 del 29 maggio 2013 e nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sezione Interventi Straordinari di Emergenza” del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, e s.m.i. con la quale sono state definite modalità e procedure per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 4 e 5 della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3;

Richiamato l’articolo 11 dell’allegato 1 alla medesima D.G.R. n. 411/2013, così come modificato dal punto 2 della deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2013, n. 697, con il quale:

a) sono state definite le sotto elencate priorità di intervento:

— fascia a): edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell’evento sismico ad abitazione principale di proprietari e che, per effetto dell’evento sismico, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

— fascia b): edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell’evento sismico ad abitazione principale di affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali e che, per effetto dell’evento sismico, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

— fascia c): edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell’evento sismico ad attività produttive in esercizio, che, per effetto dell’evento sismico, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

— fascia d): edifici composti da più unità immobiliari di cui almeno una destinata ad uso agricolo sgomberata e finanziata ai sensi del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 1867 del 9 marzo 2010 e ss.mm. e ii. In tal caso il contributo è concesso alle restanti unità immobiliari a condizione che l’intervento sia conforme alle norme tecniche di cui al D.M. 18 gennaio 2008 e alle direttive tecniche di cui all’allegato A alla D.G.R. n. 411/2013;

b) è stato stabilito che nell’ambito delle predette fasce di priorità hanno precedenza gli interventi sugli edifici nei quali è più alto il rapporto percentuale tra le unità immobiliari adibite ad abitazione principale o ad attività produttive in esercizio al momento del sisma, dichiarate inagibili e l’insieme delle unità immobiliari dell’intero edificio;

Vista la delibera della Giunta regionale 3 marzo 2014, n. 181 pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 16 del 2 aprile 2014 e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, rettificata da ultimo con delibera della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 427, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 26 del 4 giugno 2014 e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale i comuni di Collazzone, Deruta, Magione, Marsciano, Perugia e Piegara sono stati autorizzati, ai sensi dell’art. 7, comma 2, dell’allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, a finanziare gli interventi collocati nelle fasce prioritarie a) e b) dell’art. 11, comma 1, dell’allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, per i quali risulta verificata la condizione per la concessione del contributo stabilita dall’art. 4, comma 1, lettera a), dello stesso allegato e cioè:

— fascia prioritaria a) edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell’evento sismico ad abitazione principale dei proprietari, oggetto di ordinanza sindacale di sgombero, emessa entro la data del 29 maggio 2013, che abbia comportato l’evacuazione dell’immobile;

— fascia prioritaria b) edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell’evento sismico ad abitazione principale di affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali, oggetto di ordinanza sindacale di sgombero, emessa entro la data del 29 maggio 2013, che abbia comportato l’evacuazione dell’immobile;

Vista la delibera della Giunta regionale 27 marzo 2015, n. 368, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 24 del 29 aprile 2015 e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale i Comuni interessati dal sisma del 15 dicembre 2009 sono stati autorizzati a finanziare gli interventi collocati nella fascia prioritaria c) dell’articolo 11, comma 1, dell’allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, per i quali risulta verificata la condizione per la concessione del contributo stabilita dall’art. 4, comma 1, lettera a), dello stesso allegato, limitatamente ai soli edifici nei quali il rapporto percentuale tra le unità immobiliari adibite ad attività produttive in esercizio al momento dell’evento sismico, evacuate a seguito di ordinanza sindacale di sgombero emessa entro la data del 29 maggio 2013 ed il totale delle unità immobiliari dell’edificio risulta pari a cento;

Vista la delibera della Giunta regionale 26 aprile 2016, n. 438, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 47 dell’1 giugno 2016 e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi

dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale i Comuni interessati dal sisma del 15 dicembre 2009 sono stati autorizzati a finanziare gli interventi collocati nella fascia prioritaria c) dell'articolo 11, comma 1, dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, per i quali risulta verificata la condizione per la concessione del contributo stabilita dall'art. 4, comma 1, lettera a), dello stesso allegato, limitatamente ai soli edifici nei quali il rapporto percentuale tra il totale delle unità immobiliari ricomprese nell'edificio e quelle adibite ad attività produttive in esercizio al momento dell'evento sismico, evacuate a seguito di ordinanza sindacale di sgombero emessa entro la data del 29 maggio 2013, risulta essere superiore o uguale a 50 e inferiore a 100;

Vista la delibera della Giunta regionale 2 agosto 2017, n. 934, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 34 del 16 agosto 2017 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale il Comune di Marsciano è stato autorizzato a finanziare n. 2 interventi, inizialmente inseriti fra gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lett. b dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, nella fascia prioritaria a) di cui all'art. 11 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013;

Vista la delibera della Giunta regionale 8 ottobre 2018, n. 1070, pubblicata nel BURU - Serie Generale - n. 55 del 24 ottobre 2018 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, con la quale è stato autorizzato a ricollocare l'edificio n. 5195 fra gli interventi finanziabili di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. n. 411/2013 con fascia prioritaria c) come definita all'art. 11, comma 1 del medesimo allegato;

Ricordato che il piano di riparto relativo alla ricostruzione pesante approvato con D.G.R. n. 292/2013 e successivamente variato con D.G.R. nn. 781/2013, 367/2015, 18/2016 e 1550/2018 ha assegnato al settore di intervento "Edifici privati" risorse per euro 34.185.139,64 di cui 33.136.249,36 Fondi statali e euro 1.048.890,28 Fondi regionali;

Considerato che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 67 sexies del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, la Regione Umbria è autorizzata a utilizzare il finanziamento assegnato con priorità per gli edifici comprendenti abitazioni dei residenti e attività produttive oggetto di ordinanza di sgombero, nonché per il programma integrato di recupero del borgo storico di Spina nel comune di Marsciano;

Visto l'allegato 1 alla presente deliberazione in cui sono quantificate le risorse finanziarie necessarie al finanziamento degli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 ed in particolare il fabbisogno relativo alle fasce a, b e c;

Rilevato:

a) che, stante gli interventi già finanziati con le sopra richiamate deliberazioni n. 181/2014, n. 368/2015, n. 438/2016, n. 934/2017 e n. 1070/2018, risulta la seguente disponibilità sulle risorse assegnate al settore d'intervento "Edifici privati" dal piano di riparto approvato con D.G.R. n. 292/2013 e variato da ultimo con D.G.R. n. 1550/2018:

risorse assegnate dal piano di riparto		€ 34.185.139,64
finanziamento fasce a) e b)	€ 26.361.056,14	
D.G.R. n. 181 del 03/03/2014		
D.G.R. n. 934 del 02/08/2017		
finanziamento fascia c) Rapp. UI = 1	€ 3.418.969,37	
D.G.R. n. 368 DEL 27/03/2015		
D.G.R. n. 1070 del 08/10/2018		
finanziamento fascia c) 0,5 < Rapp UI < 1	€ 2.877.968,97	
D.G.R. n. 438 del 26/04/2016		
+		
totale fabbisogno finanziario	€ 32.657.994,48	€ 32.657.994,48
disponibilità residua		€ 1.527.145,16

b) che, si può pertanto procedere, ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, al finanziamento degli ulteriori interventi collocati in fascia c) nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, per l'esercizio finanziario 2019, al bilancio finanziario gestionale di previsione 2019-2021 assestato, approvato con D.G.R. n. 940/2019, pari ad euro 1.110.202,10;

Atteso che i Comuni, indicati nella tabella sottostante, hanno stimato in euro 1.330.367,05 il fabbisogno per il totale finanziamento degli interventi da realizzare sugli ultimi 5 edifici collocati in fascia prioritaria c) per i quali risulta verificata la condizione per la concessione del contributo stabilita all'art. 4, comma 1, lettera a), dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013:

Comune	PEC comunale comunicazione fabbisogno stimato finanziamento edifici priorità c)	Numero Edificio	Rapporto tra UI adibite ad attività produttive/ UI totali edificio	Stima fabbisogno
COLLAZZONE	Prot. 87215 del 06/05/2019	Nessun intervento da finanziare		
PIEGARO	Prot. 103428 del 27/05/2019	Nessun intervento da finanziare		
DERUTA	Prot. 82894 del 29/04/2019	2047	33,00%	€ 161.930,27
MAGIONE	Prot. 94198 del 14/05/2019	7025	33,00%	€ 344.824,50
MARSCIANO	Prot. 14737 del 13/05/2019	5153	33,00%	€ 123.634,56
Totale				€ 630.389,33
MARSCIANO	Prot. 14737 del 13/05/2019	5042	25,00%	€ 201.945,50
PERUGIA	Prot. 101462 del 23/05/2019	6060	25,00%	€ 498.032,22
			Totale	€ 699.977,72
			Totale stima	€ 1.330.367,05

Ricordato che il comma 2 dell'art. 11 dell'allegato 1 alla D.G.R. 8 maggio 2013, n. 411 recita: "Nell'ambito delle fasce di priorità di cui al comma 1, hanno precedenza gli interventi sugli edifici nei quali è più alto il rapporto percentuale tra le unità immobiliari adibite ad abitazione principale o ad attività produttive in esercizio al momento dell'evento sismico, dichiarate inagibili e l'insieme delle unità immobiliari dell'intero edificio";

Dato atto che si può pertanto procedere, nei limiti delle risorse attualmente disponibili nel bilancio regionale pari ad euro 1.110.202,10 e secondo l'ordine prioritario previsto, al finanziamento:

— totale dell'importo stimato per n. 3 edifici con rapporto percentuale UI del 33,00%, pari ad euro 630.389,33;

— parziale dell'importo stimato per n. 2 edifici con rapporto percentuale UI del 25,00%, pari ad euro 699.977,72, sulla base alla residua disponibilità di euro 479.812,77 da ripartire proporzionalmente fra gli edifici medesimi;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce atto di ordinaria amministrazione in quanto mera attuazione di scelte già operate con la D.G.R. n. 1550/2018, la quale ha stanziato le somme da destinare al completamento della fascia c), e al contempo costituisce atto urgente e indifferibile in quanto volto a evitare danni alla collettività regionale per la situazione di forza maggiore conseguente all'evento sismico del 15 dicembre 2009;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato 1)

Sisma 2009 - Ricostruzione pesante
D.G.R. n. 411/2013 - art. 4, comma 1, lettera a)
Riepilogo fabbisogno finanziario interventi

Interventi Concessi	Concesso	Interventi da concedere	Stimato da concedere	Totale Interventi	Necessità totale	Disponibilità
						34.185.139,64

INTERVENTI FINANZIATI

Priorità A e B									
D.G.R. n. 181 del 03/03/2014	103	26.361.056,14	0	0,00	103	26.361.056,14	7.824.083,50		
D.G.R. n. 934 del 02/08/2017									
Priorità C con Rapporto UI = 1									
D.G.R. n. 368 del 27/03/2015	24	3.051.469,37	1	367.500,00	25	3.418.969,37	4.405.114,13		
D.G.R. n. 1070 del 08/10/2018									
Priorità C con 0,5 <= Rapporto UI < 1									
D.G.R. n. 438 del 26/04/2016	12	2.877.968,97	0	0,00	12	2.877.968,97	1.527.145,16		
Totali parziali	139	32.290.494,48	1	367.500,00	140	32.657.994,48			

INTERVENTI DA FINANZIARE

Priorità C con Rapporto UI < 0,5			5	1.330.367,05	5	1.330.367,05	196.778,11
Priorità D			7	1.386.049,23	7	1.386.049,23	-1.189.271,12
Totali parziali	0	0,00	12	2.716.416,28	12	2.716.416,28	

TOTALI

Priorità A - B - C - D	139	32.290.494,48	13	3.083.916,28	152	35.374.410,76	
-------------------------------	------------	----------------------	-----------	---------------------	------------	----------------------	--